

E martedì al Borgovecchio si è tenuta la "Questua delle uova" con la bruciatura del pagliaccio

Bardonecchia, che gran Carnevale

Centinaia di persone in centro paese domenica 18 per la sfilata

BARDONECCHIA - Quest'anno il carnevale si è potuto festeggiare con un clima quasi primaverile. Le persone riversate in strada con coriandoli e schiuma hanno potuto assistere all'apertura ufficiale il 18 febbraio in Piazza Valle Stretta.

Ad aprire il corteo un gruppo con un asino, bambini e adulti vestiti con abbigliamento storico, a seguire tre carri organizzati da bardonecchiesi di tutte le età, e un tradizionale carro del gruppo "Spazio Giovani".

Domenica la sfilata è stata ripresa con il giorno, con la distribuzione di cioccolata calda in Piazza Statuto, lasciando ancora una finestra aperta verso il martedì grasso. Il lunedì la Ginkana mascherata e la fiaccolata dei maestri di sci ha ricondotto l'attenzione sulle piste, se pur quasi interamente alternate da bianco e verde.

La tradizione delle valli di Bardonecchia ha però preso forma nell'ultima giornata di festa in maschera del 2012; la Loc. Borgovecchio ha accolto "La Questua delle uova" Arbatà Luz fu Bu La Tenebbra, con conclusione la sentenza di "condanna del carnevale" con la bruciatura del pagliaccio-Musica, tutto questo accompagnato da dolci e bevande.

MARIA TERESA VIVINO



Il carnevale bardonecchiese con i carri in corteo per le vie del centro paese